

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE n. 79 del 21 gennaio 2015

Presa d'atto delle risultanze dell'Audit delle operazioni ai sensi del regolamento (CE) 1828/06 - POR FSE 2007/2013 - Progetto 1098/1/1/2033/2010 - Cesar Srl (Codice Smupr 12996).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il presente Decreto recepisce le risultanze dell'Audit delle operazioni n. 429 della Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie in relazione al progetto in oggetto e ridetermina il contributo in favore di Cesar Srl approvato con DDR 421/2012 disponendo che il beneficiario restituisca € 62,07.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di prendere atto dell'esito dell'Audit delle operazioni n.429 di cui in premessa, relativo al progetto 1098/1/1/2033/2010 realizzato da Cesar Srl e della conseguente decurtazione di Euro 62,07 rispetto all'importo approvato con decreto dirigenziale n.421/2012, che viene pertanto rideterminato da Euro 148.623,08 in Euro 148.561,01;
2. di chiedere a Cesar Srl (c.f: 01856980246) entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del presente decreto, la restituzione dell'importo di € 62,07 oltre ad interessi legali maturati dalla data di notifica del presente decreto fino alla data di effettiva restituzione;
3. di accertare la somma di € 62,07 sul cap.100454 - Entrate derivanti dalla restituzione di contributi assegnati nell'ambito del POR FSE ob. CRO 2007-2013 - Area Formazione - Codice Siope 3.02.03.3230 - dell'esercizio in corso, e, successivamente, accertare sul medesimo capitolo la quota degli interessi maturati ed effettivamente corrisposti;
4. di comunicare il presente decreto a Cesar Srl;
5. di inviare copia del presente decreto alla Sezione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie - Ufficio Controllo di Gestione nonché alla Sezione Ragioneria;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26-27 del D.Lgs.vo 14.03.2013 n. 33;
7. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano